



Comune di Rimini

Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Protezione Sociale

Via Ducale n. 7 - 47900 Rimini
tel. 0541 704379 - fax 0541 704250
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Progetto Oltre la Strada Rimini

Avviso pubblico di avvio Istruttoria pubblica per la progettazione comune art. 55 dlgs 117/2017

Con determinazione dirigenziale n. 2665 del 13.10.2026, questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la progettazione comune ex art. 55 dlgs 117/2017 al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore che sia anche iscritto nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, per l'attuazione del progetto Oltre la Strada Rimini, afferente all'omonimo progetto regionale (Bando 8/2026);

Premesso che la Regione Emilia-Romagna ha strutturato a partire dal 1996 un sistema regionale di interventi territoriali rivolto a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, successivamente denominato progetto "Oltre la strada". Dal 1999 in applicazione dell'articolo 18 del dlgs. 286/98, la Regione Emilia-Romagna gestisce tale progetto con finanziamenti propri e del Dipartimento delle Pari opportunità e dal 2016 concorre annualmente agli Avvisi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la concessione di contributi per la tutela e l'assistenza di vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, presentando un'apposita progettazione in qualità di soggetto capofila di una rete di enti attuatori partner, composta da Amministrazioni pubbliche. Il Comune di Rimini dal 1° gennaio 2021 ha assunto la titolarità delle azioni territoriali del progetto Oltre la strada e partecipa in qualità di ente attuatore partner al progetto unitario a livello regionale, denominato "Oltre la strada ", presentato in qualità di capofila dalla Regione Emilia - Romagna in risposta ai vari Bandi emessi dal Dipartimento Pari Opportunità e, nello specifico, a quello attuale Bando 8/2026 “per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, di contatto, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600, 601, del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)”.

Finalità generali

Il progetto territoriale Oltre la Strada Rimini ha la finalità di “Sostenere interventi volti alla prevenzione, emersione e contrasto di ogni forma di sfruttamento (lavorativo, sessuale, accattonaggio, matrimoni forzati o prelievo di organi)

Obiettivi specifici

- realizzare le azioni ordinarie specificatamente elencate nell'allegato n. 1 parte integrante della Delibera regionale n. 1582 del 21 settembre 2026, ovvero quelle elencate quelle elencate all'art.8 dello schema di Convenzione;
- assicurare la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale ad un numero massimo di 5 persone (intendendo il n. di 5 riferito alla contemporanea disponibilità di posti per la sola seconda accoglienza) mettendo a disposizione soluzioni alloggiative adeguate, anche in relazione al sesso o diverso orientamento sessuale delle vittime/potenziali vittime;
- con riferimento alla dimensione territoriale, garantire la definizione e l'attuazione di forme di raccordo operativo e di integrazione tra le attività inerenti le due linee di intervento di Oltre la Strada , cioè, "Oltre la Strada" accoglienza art. 18" e "Oltre la Strada/ Riduzione del danno/ Invisibile " (in capo al Comune di Rimini);
- con riferimento alla dimensione regionale, il progetto territoriale dovrà garantire la definizione e l'attuazione di forme di raccordo operativo e di integrazione tra le attività realizzate nell'ambito del progetto "Oltre la Strada 2026/2028" e le attività realizzate nell'ambito del progetto "COMMON GROUND - AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 775 del 25/05/2026;

Destinatari

I destinatari degli interventi sono "le persone straniere e i cittadini di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Durata

Il progetto, da realizzare sul territorio di Rimini, avrà inizio a far data dalla sottoscrizione della Convenzione e terminerà il 31 maggio 2028 (data di conclusione prevista dal Bando 8/2026).

Il Comune potrà procedere all'estensione della già menzionata Convenzione per un periodo di pari durata, subordinando tale estensione all'approvazione di un nuovo progetto regionale e all'assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna al Comune di Rimini delle relative risorse finalizzate;

Risorse

Il finanziamento regionale previsto in favore del Comune di Rimini è stabilito con DGR n. , in caso di approvazione da parte del Dipartimento delle Parti Opportunità, ammonta ad euro 160.033,77 per l'intera durata del progetto pari a n. 18 mesi, a far data dal 1 dicembre 2026.

Il Comune di Rimini valuterà se riservarsi una quota a copertura dei costi di personale e di eventuali contributi da erogarsi ai beneficiari non superiore al 7% del totale del contributo assegnato e che l'esito di tale valutazione verrà resa nota durante il secondo incontro del procedimento di cui trattasi.



Il contributo previsto per l'attuazione del progetto da assegnare all'ETS individuato a conclusione del procedimento di cui all'oggetto, verrà rideterminato in base all'effettivo periodo di attuazione del progetto (ovvero a far data dalla sottoscrizione della convenzione fino al 31 maggio 2028).

La sottoscrizione della Convenzione avverrà solo a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento delle Pari Opportunità della proposta progettuale, contenente il riparto delle risorse da assegnarsi agli enti aderenti, tra cui il Comune di Rimini, presentata dalla Regione Emilia-Romagna di cui alla DGR 1582 del 21 settembre 2026;

Il soggetto che risulterà assegnatario ad esito del presente procedimento dovrà provvedere all'accoglienza materiale e all'erogazione dei servizi previsti dal bando in favore dei beneficiari che risulteranno in carico al progetto al momento della sua assegnazione.

Nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate), sostenibilità della proposta progettuale ed elementi innovativi del progetto; ampiezza della rete dei soggetti pubblico-privati coinvolti; capacità di integrazione con i progetti rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale e altri soggetti vulnerabili;
- Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come risorse umane qualificate con documentata e adeguata formazione nelle attività di assistenza alle vittime di tratta e sfruttamento sessuale e/o lavorativo, risorse finanziarie e strumentali, devolute dal proponente al progetto e non coperte da contributo pubblico).

La procedura di istruttoria pubblica per la co-progettazione si svilupperà nel corso di due incontri che si terranno mediante la piattaforma "teams"

✓ Nel corso del primo incontro dell'istruttoria saranno resi noti il contesto in cui il progetto si inserisce, le modalità di concorso dell'Amministrazione e l'impegno organizzativo richiesto al proponente;

✓ nel corso del secondo incontro si procederà ad esaminare le soluzioni progettuali presentate dai soggetti del terzo settore che dovranno essere inviate a dipartimento2@pec.comune.rimini.it entro il giorno precedente il secondo incontro.

Il Responsabile del procedimento

Massimiliano Alessandrini

